

Leggere & Scrivere. Poesie per il mese di Novembre 2010 - La Solitudine

Inviato da Marista Urru
domenica 28 novembre 2010

Autunno anticipo di Inverno, freddo ,
nebbia e foglie morte. I colori man mano si spengono, avanzano i toni
grigi, la sera le strade si tingono di mistero, capita anche che
ci si senta soli.

Ho scomodato qualche poeta per farci
raccontare di questo particolare stato d'animo: la solitudine, che
trova nel paesaggio autunnale ottima cornice. Che sia depressiva o
evolutiva, triste o serena, la solitudine fa parte della nostra vita, è da amare
anche essa, ci potrà arricchire, se lo vorremo.

R. Castrocara; H. Hesse; Dickinson;
Keats, Maizza, K. Gibran

Foglie

Gialle e rosse

strette a mucchi,

fradice piaghe

sull'erba fredda,

le sposta il vento

lamentose scricchiolano,

difendono dal gelo

rari fiori tardivi,

hanno vissuto forte

altere e prepotenti

al sole rovente

allevato gemme

e fiori sgargianti

La panchina ospita

come d'estate

uomini soli,

anime stanche

con la prima neeve

se ne vanno

(Rosario Castronuovo)

Solitudine

Ha una sua
solitudine lo spazio,

solitudine il mare

e solitudine la morte
- eppure

tutte queste son folla

in confronto a quel punto più
profondo,

segretezza polare,

che è un'’anima al cospetto di
se stessa:

infinità finita.

(Emily Dickinson)

Nella nebbia

Strano,
vagare nella nebbia!

E' solo ogni cespuglio ed ogni pietra,

né
gli alberi si scorgono tra loro,

ognuno è solo.

Pieno di
amici mi appariva il mondo

quando era la mia vita ancora
chiara;

adesso che la nebbia cala

non ne vedo più
alcuno.

Saggio non è nessuno

che non conosca il buio

che
lieve ed implacabile

lo separa da tutti.

Strano, vagare
nella nebbia!

Vivere è solitudine.

Nessun essere conosce
l'altro

ognuno è solo.

(Herman Hesse)

Ogni uomo è solo

ogni uomo è solo

nella sua città.

Cammina tra le folle consuete,

lungo i viali imbiancati dalla luna,

dove stride il grammofono secco delle rotaie.

La gente sfiora se stessa

nel triste gioco degli incontri,

e il tempo è una insegna luminosa

per cuori disattenti....

(Enzo Maizza)

Solitudine

Solitudine, se vivere devo con te,

Sia almeno lontano dal
mucchio confuso

Delle case buie; con me vieni in alto,

Dove la
natura si svela, e la valle,

Il fiorito pendio, la piena
cristallina

Del fiume appaiono in miniatura;

Veglia con me,
dove i rami fanno dimore,

E il cervo veloce, balzando, fuga

Dal
calice del fiore l'ape selvaggia.

Qui sarei felice anche con te.
Ma la dolce

Conversazione d'una mente innocente, quando le
parole

Sono immagini di pensieri squisiti, è il
piacere

Dell'animo mio. E' quasi come un dio l'uomo

Quando con
uno spirito affine abita in te.

(John Keats)

La vita è una isola

La vita è un'isola in un oceano di
solitudine:

le sue scogliere sono le speranze,

i suoi alberi
sono i sogni,

i suoi fiori sono la vita solitaria,

i suoi
ruscelli sono la sete.

La vostra vita, uomini,

miei
simili,

è un'isola,

distaccata da ogni altra isola e
regione.

Non importa quante siano le navi

che
lasciano le vostre spiagge per altri climi,

non importa quante
siano le flotte

che toccano le vostre coste: rimanete
isole,

ognuna per proprio conto,

a soffrire le trafitture della
solitudine

e sospirare la felicità.

Siete sconosciuti agli altri uomini

e
lontani dalla loro comprensione

e partecipazione.

(K. Gibran)

